

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2
O L B I A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CENTRI DIALISI: APPALTO DI TIPOLOGIA "SERVICE", SUDDIVISO IN 19 LOTTI,
COMPRENDE LA FORNITURA DI BENI, L'EROGAZIONE DI SERVIZI E LA REALIZZAZIONE
DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI

INDICE

- 1) OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE
- 2) DISCIPLINA GIURIDICA DEI BENI
- 3) AMMONTARE DELL'APPALTO
- 4) COMPOSIZIONE DEI LOTTI – SPECIFICHE TECNICHE
- 5) STIPULAZIONE DEI CONTRATTI – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI
- 6) SUBAPPALTO - AVVALIMENTO
- 7) FATTURAZIONE – PAGAMENTI
- 8) ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE
- 9) COLLAUDO
- 10) MODALITA' DI VERIFICA DELLE FORNITURE – RESPONSABILITA' PER VIZI NON RILEVATI IN FASE DI COLLAUDO
- 11) GARANZIE ECONOMICHE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- 12) PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO
- 13) CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI - IMPOSTE E TASSE
- 14) RISERVATEZZA - CONTROLLI
- 15) CONTROVERSIE
- 16) DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, per lotti, di sistemi per DIALISI.

L'appalto è costituito da n. 19 lotti; il lotto 1 comprende forniture, servizi ed opere ed i lotti da 2 a 6 comprendono forniture, ove necessario con posa in opera, e servizi; i lotti da 7 a 19 riguardano esclusivamente forniture; nei lotti da 1 a 6, le forniture previste in capitolato sono sempre nettamente prevalenti, funzionalmente ed economicamente, rispetto ai servizi ed alle opere: il presente appalto deve essere, pertanto, qualificato "appalto di forniture" ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 163/2006.

I lotti comprendono:

LOTTO N. 1

1. la fornitura in locazione di apparecchiature dialitiche, comprensiva di posa in opera, per i presidi ospedalieri aziendali;
2. la fornitura di apparecchiature medicali, arredi e software per il monitoraggio del paziente dialitico;
3. la fornitura del materiale di consumo;
4. la ristrutturazione dei locali destinati dell'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Tempio Pausania comprensiva della realizzazione di un impianto "trattamento acqua" a biosmosi inversa e la fornitura di un UPS per il centro dialisi del P.O. di La Maddalena;
5. il servizio di assistenza tecnica e la manutenzione full risk, incondizionata, nulla escluso ed eccettuato (e pertanto comprensiva di ogni pezzo di ricambio, costi di mano d'opera, trasferte, pernottamenti ecc), delle apparecchiature offerte e dei locali destinati, compresi tutti gli impianti (a titolo esemplificativo, l'impianto trattamento acqua ad osmosi inversa, il sistema di scarico, l'impianto o gli impianti di climatizzazione dell'aria, gli impianti idrico, elettrico e di rete dati, le opere edili di manutenzione ordinaria e straordinaria), per tutta la durata del contratto e nei tre presidi; ove gli impianti dei centri dialisi siano parte di un impianto più vasto (ad esempio, centralizzato), in linea di massima si deve intendere inclusa in appalto la manutenzione impiantistica dall'ingresso dei locali destinati, salvo accordi diversi con la Ditta aggiudicataria.
6. quant'altro necessario a garantire la funzionalità del sistema stesso.

PER I LOTTI N. 2, 3, 4, 5, 6

1. la fornitura in locazione di apparecchiature dialitiche, comprensiva di posa in opera, per i tre presidi ospedalieri aziendali;
2. la fornitura del materiale di consumo;
3. il servizio d'assistenza tecnica.

PER I LOTTI DAL N. 7 AL N. 19

1. la fornitura di dispositivi medici monouso vari per dialisi così come meglio specificato nel successivo articolo 4.

DURATA DELL'APPALTO

(per tutti i lotti)

- La durata dei contratti sarà di **anni 5** (cinque) decorrenti dalle date di stipulazione dei contratti. Alla scadenza dei contratti, se necessario, l'Azienda si riserva il diritto potestativo di prorogarli fino all'aggiudicazione di nuova procedura d'appalto (e comunque per un tempo non superiore a mesi dodici dalle singole scadenze), agli stessi prezzi praticati nell'ultimo anno d'appalto, decurtati del canone di nolo delle apparecchiature che saranno state completamente ammortizzate nel quinquennio; si considereranno ammortizzate le apparecchiature utilizzate per almeno 54 mesi;

qualora le apparecchiature in uso alla scadenza del contratto fossero state sostituite in virtù di quanto previsto dal presente articolo, ultimo periodo, e quindi utilizzate per meno di mesi 54, si negozierà con l'appaltatore il costo del canone di noleggio nel periodo di proroga, considerata la percentuale del valore dei beni già ammortizzata.

(solo per il lotto n. 1)

- **relativamente al solo Presidio Ospedaliero di Tempio Pausania**, le apparecchiature dovranno essere dapprima poste in opera nei locali attualmente utilizzati, siti al piano sesto del Presidio, e ivi mantenute perfettamente efficienti fino al completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali siti al piano terreno, per i quali è previsto un tempo **non superiore a 8 (otto) mesi dal contratto, inclusi i tempi per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta e qualunque altro atto di assenso, comunque denominato di competenza di Organi di ogni Ente (Regione, Comune ecc.)**. L'ultimazione delle suddette operazioni sarà provata esclusivamente dalla redazione di tutti i seguenti documenti: A) certificato di collaudo provvisorio con esito positivo delle opere di ristrutturazione, conformi ai pareri, atti d'assenso e certificati necessari (ad esempio, autorizzazione sanitaria ed eventuali prescrizioni in sede d'istruttoria d'accreditamento); B) trasferimento dai locali siti al sesto piano del presidio ai locali del piano terreno ristrutturati di tutte le apparecchiature, e successiva prova di perfetta funzionalità delle stesse.

L'APPALTO E' CONCEPITO COME **OBBLIGAZIONE DI RISULTATO**. SI PRECISA , PERTANTO, QUANTO SEGUE:

1) **per tutti i lotti**

- Le forniture dovranno essere rese perfettamente operative e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta;
- L'aggiudicatario, non potrà, a nessun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

2) **per il lotto n. 1**

- I lavori (opere impiantistiche e murarie) dovranno essere eseguiti a regola d'arte; l'aggiudicatario dovrà, pertanto, dimostrare di avere preso esatta conoscenza dei luoghi ove deve essere eseguita l'obbligazione contrattuale, per avere eseguito un sopralluogo.
- L'aggiudicatario non potrà, a nessun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

In particolare:

- sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, economici e burocratici, necessari per il rilascio di eventuali concessioni o autorizzazioni edilizie e/o D.I.A., ivi compresi pareri nulla osta ecc. ad essi connessi;
- sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri quali, a titolo esemplificativo, pratiche ISPELS, certificato di prevenzione incendi secondo regole vigenti (D.M. Interno 18.09.2002), le comunicazioni di inizio e fine lavori a tutti gli Enti preposti (previdenziali, assistenziali, comunali ecc);
- l'Appaltatore dovrà produrre tutte le Certificazioni di conformità (CE, l. 46/90) e di regolare esecuzione dei lavori, fermo il diritto dell'Azienda di effettuare il collaudo dei lavori stessi con propri tecnici.
- L'appaltatore dovrà mantenere gli impianti ed i locali dei tre presidi in perfetta efficienza, sicurezza e salubrità.

3) **per i lotti 1 e 2**

Il numero dei reni di scorta dovrà rimanere costante nel tempo.

4) **per i lotti da 1 a 6**

In periodo di validità contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire, agli stessi prezzi offerti in gara, eventuali attrezzature di nuova commercializzazione costituenti, a giudizio dell'Azienda, sviluppo tecnologico migliorativo.

Art. 2 – DISCIPLINA GIURIDICA DEI BENI

(per tutti i lotti)

I beni di consumo sono acquistati dall'Azienda.

(solo per i lotti da 1 a 6)

Le apparecchiature dialitiche fornite in virtù del presente appalto di cui ai lotti 1 -voce "e", 2 - voce "d", 3 - voce "d", 4 - voce " b", 5 - voce "b", 6 - voce "b" (i reni e gli apparecchi per dialisi peritoneale) sono fornite in nolo e dovranno essere ritirate dall'appaltatore allo scadere del contratto senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

(solo per il lotto n.1)

La proprietà di tutti gli impianti - quali ad esempio quelli elettrici, inclusi gruppi di continuità ed elettrogeni, di climatizzazione, ad osmosi inversa doppio (biosmosi) - così come delle mura, incluse modifiche addizioni e migliorie, sarà sempre dell'Azienda.

Alla consegna, e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda oltre i corrispettivi d'appalto determinati in capitolato decurtati del ribasso d'asta, diverranno di proprietà di quest'ultima: gli arredi ed accessori d'arredo e l'hardware, e si considereranno acquisiti a tempo indeterminato il software (in licenza d'uso) e le relative licenze di ogni tipo per singole postazioni nonché le apparecchiature medicali ed elettromedicali richieste.

La banca dati informatica sarà altresì di esclusiva proprietà e dominio dell'Azienda fin dall'origine.

Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto, dato dalla somma delle basi d'asta dei singoli lotti, è stimato in € 9.550.322,41 netto IVA. Si veda l'allegato n."8" al presente Capitolato " Dettaglio del calcolo della base d'asta".

La base d'asta è stata calcolata, per le forniture di beni di consumo, stimando il fabbisogno quinquennale in base ai dati disponibili sui consumi pregressi e sulla crescita della domanda.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto alle basi d'asta dei singoli lotti, pari a:

LOTTO N. 1

DESCRIZIONE	Concorre a determinare la base d'asta: Importo annuo netto iva	<u>BASE D'ASTA:</u> <u>IMPORTO</u> <u>QUINQUENNALE</u> <u>NETTO IVA</u>	Costi non soggetti a ribasso: costi "una tantum" da liquidarsi in unica soluzione a collaudo provvisorio favorevole dei lavori nel P.O. di Tempio Pausania
FORNITURE E SERVIZI	€ 1.065.743,22	€ 5.328.716,10	
OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE-IMPIANTO "TRATTAMENTO ACQUA"	€ 234.041,16 (quota annua del prezzo a corpo)	€ 1.170.205,80	
ONERI DI SICUREZZA SU OPERE			€ 29.794,21 (non soggetto a ribasso d'asta)
TOTALE A BASE D'ASTA	€ 1.299.784,38	€ 6.498.921,90	

LOTTO N. 2

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 142.542,28	€ 712.711,40

LOTTO N. 3

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 81.500,00	€ 407.500,00

LOTTO N. 4

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 87.605,00	€ 448.026,83

LOTTO N. 5

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 78.128,25	€ 400.641,25

LOTTO N. 6

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 62.192,24	€ 320.961,20

LOTTO N. 7

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 28.800,00	€ 144.000,00

LOTTO N. 8

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASED'ASTA) Netto iva
€ 6.030,00	€ 30.150,00

LOTTO N. 9

--	--

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 9.660,00	€ 48.300,00

LOTTO N. 10

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 5.924,89	€ 29.624,45

LOTTO N. 11

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 4.132,00	€ 20.660,00

LOTTO N. 12

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 1.807,00	€ 9.038,00

LOTTO N. 13

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 2.000,00	€ 10.000,00

LOTTO N. 14

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE DI GARA) Netto iva
€ 15.912,00	€ 79.560,00

LOTTO N. 15

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 18.720,00	€ 93.600,00

LOTTO N. 16

--	--

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 40.600,00	€ 203.000,00

LOTTO N. 17

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 2.600,00	€ 13.000,00

LOTTO N. 18

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 2.600,00	€ 11.100,00

LOTTO N. 19

IMPORTO ANNUO Netto iva	IMPORTO QUINQUENNALE (BASE D'ASTA) Netto iva
€ 13.905,47	€ 69.527,39

Art. 4 - COMPOSIZIONE DEI LOTTI - SPECIFICHE TECNICHE

La composizione dei lotti è indicata nella seguente tabella:

RIFERIMENTO LOTTO	DENOMINAZIONE DEL LOTTO
1	EMODIALISI STANDARD-EMODIAFILTRAZIONE /EMOFILTRAZIONE "ON LINE" EMODIAFILTRAZIONE "SENZA ACETATO"- OPERE E SERVIZI ; (per le specifiche tecniche, i quantitativi ed il progetto di massima si vedano gli allegati n°1 ,schema della composizione del lotto e 1 A , Specifiche tecniche.
2	EMOFILTRAZIONE CON REINFUSIONE ENDOGENA E CON PRE-POST DILUIZIONE; (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°2)
3	TRATTAMENTI EXTRACORPOREI CONTINUI; (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°3).
4	TRATTAMENTI DI DIALISI PERITONEALE, (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°4)

5	TRATTAMENTI DI DIALISI PERITONEALE CON POLIGLUCOSIO, (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°5).
6	TRATTAMENTI DI DIALISI PERITONEALE CON SACCHE MULTISCOMPARTO, (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°6)
Lotti da N°7 a N°19	DISPOSITIVI MEDICI MONOUSO E SOLUZIONI (per le specifiche tecniche ed i quantitativi si veda l'allegato n°7)

Il sistema richiesto, per rispondere pienamente alle esigenze, deve prevedere:

• **Per il lotto numero 1**

a) Fornitura delle apparecchiature:

Le attrezzature offerte devono essere nuove di fabbrica ed avere una potenzialità operativa non inferiore ai trattamenti annui indicati nell'allegato "Specifiche tecniche", avere un livello tecnologicamente correlato alle necessità.

L'offerta deve prevedere un ciclo di disinfezione dopo ogni seduta dialitica. La composizione chimica dei disinfettanti deve rispettare la normativa vigente in merito. In caso di inconvenienti, la ditta dovrà essere in condizione di sostituire il sistema di disinfezione proposto.

b) Fornitura del materiale di consumo occorrente per i trattamenti dialitici;

c) Realizzazione delle opere murarie e impiantistiche nell' U.O di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Tempio, inclusa progettazione esecutiva e sicurezza nelle fasi di progettazione e di direzione lavori, in conformità a quanto previsto dagli allegati:

- "1" Specifiche tecniche" (rif. 1h) al presente Capitolato;
- Progetto di massima

Oltre fornitura UPS in opera P.O. di La Maddalena

d) Assistenza tecnica sulle apparecchiature comprendente:

- trasporto, installazione, avviamento e collaudo delle apparecchiature, sostituzione di parti di ricambio delle stesse;
- manutenzione preventiva e correttiva su guasto;
- sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 8 ore lavorative dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;
- ogni eventuale aggiornamento o nuove versioni di programma o di apparecchiature dialitiche;
- addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale addetto, in loco.

Dovranno essere indicati le condizioni, i tempi, le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata.

e) Assistenza tecnica e manutentiva sui locali e gli impianti destinati al Servizio dialisi nei tre presidi:

l'appalto è costituito da obbligazione di risultato ed include ogni prestazione e fornitura necessaria per mantenere i locali e gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e salubri: dovranno essere indicati le condizioni, i tempi, le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata.

- **Per i lotti numero 2 e 3**

a) **Fornitura delle apparecchiature:**

Le attrezzature offerte devono essere nuove di fabbrica ed avere una potenzialità operativa non inferiore ai trattamenti annui indicati nell'allegato, avere un livello tecnologicamente correlato alle necessità.

L'offerta deve prevedere un ciclo di disinfezione dopo ogni seduta dialitica. La composizione chimica dei disinfettanti deve rispettare la normativa vigente in merito. In caso di inconvenienti, la ditta dovrà essere in condizione di sostituire il sistema di disinfezione proposto.

b) **Fornitura del materiale di consumo** occorrente per i trattamenti dialitici;

c) **Assistenza tecnica sulle apparecchiature comprendente:**

-trasporto, installazione, avviamento e collaudo delle apparecchiature, sostituzione di parti di ricambio delle stesse;

-manutenzione preventiva e correttiva su guasto;

-sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 8 ore lavorative dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;

-ogni eventuale aggiornamento o nuove versioni di programma o di apparecchiature dialitiche;

- addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale addetto, in loco.

Dovranno essere indicate le condizioni, i tempi, le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata.

- **Per i lotti n°4, 5 e 6:**

a) **Fornitura in locazione dell'apparecchiatura**, che deve essere nuova di fabbrica, avere una potenzialità operativa non inferiore ai trattamenti annui indicati nell'allegato Specifiche tecniche n 4 voce ed avere un livello tecnologicamente correlato alle necessità.

b) **Fornitura del materiale di consumo** occorrente per i trattamenti dialitici.

c) **Assistenza tecnica sulle apparecchiature comprendente:**

- trasporto, installazione, avviamento e collaudo delle apparecchiature, sostituzione di parti di ricambio delle stesse;

- la consegna ed il ritiro presso il domicilio dell'assistito o altro luogo indicato dal personale dell'Azienda.

- manutenzione preventiva e correttiva su guasto;

- sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 8 ore lavorative dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;

- ogni eventuale aggiornamento o nuove versioni di programma o di apparecchiature dialitiche.

Dovranno essere indicate le condizioni, i tempi, le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata.

d) **Addestramento** all'utilizzo per il personale addetto, in loco.

- *Per i lotti dal n°7 al n°19:*

Fornitura del materiale di consumo presso i Presidi Ospedalieri aziendali.

Art. 5 - STIPULAZIONE DEI CONTRATTI – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

1. (per tutti i lotti)

- a. La stipulazione dei contratti, per ciascun lotto, dovrà aver luogo nel termine di **40 (quaranta) giorni** dalla comunicazione, a mezzo fax, dell'aggiudicazione definitiva, o nel più breve termine eventualmente indicato in offerta (la riduzione massima ammissibile è di dieci giorni), pena, in difetto, l'applicazione di una penale settimanale (o frazione di settimana) pari al 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale netto IVA, e, qualora il ritardo ecceda i dieci giorni dal predetto termine, il diritto dell'Azienda di revocare il provvedimento d'aggiudicazione e di aggiudicare la fornitura al miglior offerente che segue in graduatoria. Pertanto, il termine per la stipulazione del contratto risultante dalla somma del termine ordinatorio (40 giorni salvo offerta migliorativa) e del massimo ritardo ammissibile (10 giorni) è termine essenziale ex art. 1457 del Codice Civile.
- b. La merce d'uso dovrà essere fatta pervenire, libera da ogni spesa di trasporto, imballo e scarico, e ad ogni fine (anche quindi di rischio distruzione o danneggiamento) franco destinatario, presso le strutture indicate dal Personale dell'Azienda, nella quantità, di volta in volta ordinata, entro 7 giorni naturali e consecutivi, salvo casi d'urgenza, da fronteggiarsi con tempestività (con consegna in giornata, se necessario). Sulle fatture e sulle bolle di consegna dovrà essere fatto chiaro riferimento all'ordinativo (all'occorrenza anche telefonico, in casi d'urgenza, confermato successivamente a mezzo fax), ed al contratto d'appalto.
- c. I materiali che non abbiano superato le verifiche di cui all'art. 10 del presente capitolato dovranno essere sostituiti tempestivamente, e comunque: A) non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione se non siano conseguiti disservizi bloccanti, in tutto o in parte, l'attività medica; B) non oltre 2 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione se siano conseguiti disservizi bloccanti, in tutto o in parte l'attività medica.
- d. Entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata dovranno essere eliminati i guasti (ad impianti, apparecchiature, opere murarie ecc) non bloccanti, in tutto o in parte, l'attività medica; entro 24 ore dalla chiamata dovranno essere eliminati i guasti (ad impianti, apparecchiature, opere murarie ecc) bloccanti, in tutto o in parte, l'attività medica: a tal fine la ditta dovrà garantire apposito servizio di reperibilità senza interruzione. Sono "giorni lavorativi" i giorni da lunedì a sabato (inclusi) e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30.
- e. I termini per l'effettuazione delle consegne e delle riparazioni saranno sempre computati in giorni o ore naturali e consecutivi, compresi prefestivi e festivi, salvo diversa espressa previsione di capitolato: l'appaltatore non potrà mai invocare giustificazioni per eventuali ritardi, imputati a cause quali la chiusura della ditta o la sospensione del servizio di reperibilità o la mancanza di scorte di magazzino o scioperi del proprio personale o del personale di eventuali subappaltatori. Trattandosi di servizio sanitario essenziale ai sensi della L. 146/1990, l'unica ragione giustificativa di ritardi è la forza maggiore, circoscritta ai seguenti eventi (l'elencazione è tassativa): terremoti, maremoti, nubifragi di eccezionale violenza e durata che abbiano causato allagamenti incidenti in modo sensibile sull'operatività dell'appaltatore, interruzioni della rete dei trasporti su ruota o via mare superiore a 10 giorni continuativi, incendi di stabilimenti, magazzini di stoccaggio o sedi proprie o di fornitori di materiale di rilevanza tale da incidere sensibilmente sulla capacità operativa dell'appaltatore stesso.
- f. Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte le opere di modifica, completamento e sostituzione di apparecchiature, opere (edili, impiantistiche ecc.) o materiale che dovessero venire prescritte

dagli Enti preposti e/o dal collaudatore per rendere la fornitura e le opere complementari, ove previste, funzionanti e perfettamente efficienti, conformemente agli obblighi contrattuali.

- g. L'istruzione del personale dovrà essere avviata e conclusa in tempo utile per consentire il perfetto utilizzo delle apparecchiature non oltre 10 giorni dalla dichiarazione di efficienza delle apparecchiature funzionanti.

2. (solo per il lotto n. 1)

- a. Si precisa che, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla stipulazione del contratto l'Appaltatore dovrà predisporre:
- il progetto definitivo – esecutivo della ristrutturazione dei locali dialisi del P.O. di Tempio Pausania e la richiesta, completa di tutta la documentazione necessaria, per eventuali concessioni o autorizzazioni edilizie o i documenti per la presentazione della D.I.A. e per ogni altra autorizzazione, parere o atto d'assenso comunque denominato.
- b. La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori entro 20 (venti) giorni dalla data di rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie o dal deposito della D.I.A. e dovrà realizzare tutte le opere previste nel progetto esecutivo depositato presso ed assentito dall'Ufficio tecnico dell'Azienda.
- c. Immediatamente dopo la fine lavori dovrà essere redatto il certificato di regolare esecuzione, che dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda insieme alle certificazioni necessarie; dovranno inoltre essere adempiuti gli altri obblighi previsti (ad esempio, pratiche ISPELS, certificato di prevenzione incendi, istruttoria pratica accreditamento).
- d. Gli unici tempi non computabili nei termini di ultimazione dei lavori di ristrutturazione sono quelli necessari per il rilascio di eventuali nulla osta, autorizzazioni e/o concessioni da parte degli Enti ed organi preposti, solo se superiori ai termini di legge e/o di regolamento e per la parte eccedente detti termini di legge e/o di regolamento, a condizione che la Ditta appaltatrice abbia fornito in tempo utile tutti gli elaborati tecnici necessari perfetti.
- e. Dalla stipulazione del contratto saranno attivati i servizi manutentivi sui locali e sugli impianti destinati al servizio dialisi nei tre presidi.

Art. 6 SUBAPPALTO – AVVALIMENTO

Eventuali subappalti, disciplinati e condizionati dalla vigente normativa (ed in particolare dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio) saranno autorizzati alle seguenti condizioni:

- a) qualora il subappalto non superi il valore del 30% dell'importo complessivo del contratto relativo al singolo lotto;
 - b) che la ditta aggiudicataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile.
- (Per il lotto n. 1)** nell'ipotesi in cui i lavori previsti siano interamente o parzialmente subappaltati, il subappaltatore dovrà possedere i requisiti morali e commerciali, tecnici economici e finanziari previsti dalla vigente normativa italiana in materia di lavori pubblici.

Non costituisce subappalto l'effettuazione di prestazioni accessorie (quali interventi manutentivi in periodo di garanzia e formazione degli operatori) da parte di terzi legati all'appaltatore a mezzo di contratti di durata non stipulati specificamente per l'espletamento del presente appalto.

L'appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, trasmettendo alla stazione appaltante copia delle relative fatture quietanzate nei venti giorni successivi.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, ai fini dell'ammissione alla procedura, si sia avvalso dell'istituto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 (avvalimento), nei limiti previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara, il contratto sarà, in ogni caso, stipulato dall'impresa aggiudicataria che assumerà ogni responsabilità diretta ed indiretta anche per l'operato del terzo di cui si sia avvalsa.

In materia di versamento dell'I.V.A. si applicano le disposizioni dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972, come modificato dal D.L. 223/2006 (convertito dalla legge 248/2006) e dalla legge 296/2006.

SI EVIDENZIA CHE, QUALORA LA DITTA ESPliciti IN OFFERTA RISERVA DI SUBAPPALTO, E TALE RISERVA, PUR LEGITTIMA, RENDA IN TUTTO O IN PARTE INDETERMINABILE L'OFFERTA TECNICA PERCHE', AD ESEMPIO, NON CORREDATA DA INFORMAZIONI ESSENZIALI, TALE CIRCOSTANZA COMPORTERA': A) L'ESCLUSIONE DELL'OFFERENTE DALLA GARA SE RISULTASSE IMPOSSIBILE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO; B) LA PENALIZZAZIONE DELL'OFFERENTE IN FASE D'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SE MANCASSERO INFORMAZIONI INERENTI ELEMENTI VALUTATIVI.

Art. 7 FATTURAZIONE – PAGAMENTI

(per tutti i lotti)

I pagamenti saranno effettuati, previa emissione di fatture fiscalmente valide, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, in ratei mensili posticipati.

Le modalità di fatturazione saranno concordate con gli aggiudicatari dei singoli lotti.

I prezzi dei componenti dei singoli trattamenti dialitici o loro parti, il canone di nolo delle apparecchiature ed attrezzature di cui alle relative voci dell'offerta economica prevista in disciplinare di gara (soggetti a IVA al 4 %), i canoni d'ammortamento dei lavori (soggetti a IVA al 10%) e dei beni che saranno acquisiti in proprietà dall'Azienda (soggetti a IVA al 4 %), il canone dei servizi manutentivi su locali ed impianti (soggetti a IVA al 4 %) rimarranno fissi ed invariabili per i primi due dei cinque anni di durata del contratto; nei tre anni successivi, saranno aggiornati di anno in anno in misura pari al 75% dell'aumento dei prezzi per i beni al consumo secondo gli indici ISTAT, calcolati con base 100 allo scadere del primo anno dei cinque anni contrattualmente previsti (si veda l'art. 1 del presente capitolato speciale).

La proposta di un maggior termine di pagamento e l'accettazione della seguente clausola saranno considerate, in sede di gara, per l'attribuzione del punteggio relativo alle condizioni contrattuali:

“In ipotesi di inosservanza del termine di pagamento, fino alla data di effettivo pagamento sono dovuti gli interessi al saggio legale ai sensi dell'art. 1284 del c.c., in deroga a quanto previsto dall'art. 5 del d. Lgs n. 231/2002 e dall'art. 16, comma 3, 2° periodo, della L. R. n. 3/2003”.

Gli interessi moratori potranno essere compensati con eventuali penali conseguenti a ritardo.

Ai pagamenti si procederà con le seguenti modalità:

(per il lotto n. 1)

Il corrispettivo sarà pagato in ratei mensili posticipati; ogni rateo sarà comprensivo: A) di una quota predeterminata, pari alla somma del valore mensile: a1) del canone di nolo delle attrezzature ed apparecchiature; a2) del canone di ammortamento del costo dei lavori di ristrutturazione dei locali del P.O. di Tempio Pausania; a3) del canone di ammortamento del costo degli arredi e delle attrezzature e apparecchiature incluse nella fornitura; a4) del canone manutentivo su locali ed impianti; B) di una quota variabile, pari a tutto il materiale di consumo consegnato nel mese.

(per i lotti da n.2 a 6)

- Il corrispettivo sarà pagato in ratei mensili posticipati; ogni rateo sarà comprensivo di una quota predeterminata, pari al valore mensile del canone di nolo delle attrezzature ed apparecchiature, e di una quota variabile, pari a tutto il materiale di consumo consegnato nel mese.

(per i lotti da n.7 a 19)

- Il corrispettivo sarà pagato in ratei mensili posticipati; ogni rateo sarà comprensivo del costo di tutto il materiale di consumo consegnato nel mese.

Art. 8 ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1) La Ditta appaltatrice, con la firma del contratto, si assumerà, oltre ovviamente l'obbligazione di risultato, la responsabilità per tutti i danni a persone, sia terzi (incluso il personale della A.S.L.) che propri dipendenti, e cose che dovessero verificarsi in conseguenza della esecuzione del presente appalto, tenendo, in ogni caso, sollevata l'Amministrazione dell'Azienda, unitamente ai tecnici da essa incaricati, da ogni responsabilità.
- 2) La Ditta appaltatrice inoltre risponderà totalmente e con esclusività della sicurezza di quanto fornito, sia civilmente sia penalmente, tenendo sollevati ed indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, l'Amministrazione appaltante e suoi dipendenti e incaricati.
- 3) La Ditta assume l'obbligo di agire in modo che il personale da lei incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga comunque in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi della vigente legislazione in materia di riservatezza dei dati personali e sensibili.
- 4) L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali in vigore per i settori e la zona nella quale devono essere eseguite le prestazioni previste in appalto. L'appaltatore è responsabile in solido con gli eventuali subappaltatori del rispetto delle norme suddette. In ipotesi di accertato inadempimento di ogni obbligo stipendiale e contributivo, l'Azienda potrà surrogarsi ad essi, fino all'ammontare della cauzione e delle somme da liquidare e a valere su tali disponibilità.
- 5) L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno rispettare integralmente la disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni al d. lgs 494/96 e successive modifiche ed integrazioni (per i lavori) e alla legge 46/90 per le parti impiantistiche.
- 6) Le violazioni degli obblighi di cui sopra, anche nel caso di surroga di cui al comma 4, ultimo periodo del presente articolo, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 9 COLLAUDO

a) (per tutti i lotti)

- 1) Il collaudo delle apparecchiature, da eseguirsi entro 10 giorni dalla richiesta scritta dell' appaltatore dalla quale risulta che esse sono perfettamente installate e funzionanti, sarà di competenza, per la parte sicurezza degli elettromedicali, di apposito servizio dell'Azienda, mentre

dal punto di vista funzionale sarà eseguito da personale specializzato dell'Azienda in contraddittorio con l'appaltatore. L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori.

- 2) In ipotesi di accertamento totalmente o parzialmente negativo, si contesteranno all'aggiudicatario, con nota scritta, i rilievi assegnando termine non inferiore a 15 giorni per porvi rimedio; in tal caso, i 10 giorni per la redazione del verbale di collaudo decorreranno nuovamente dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'aggiudicatario renderà noto di aver posto rimedio ai difetti rilevati. Saranno rifiutati la fornitura ed i lavori che risultino difettosi, in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni di contratto.
- 3) Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma vengano in seguito accertati.
- 4) La Ditta aggiudicataria è vincolata alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o i vizi eventualmente riscontrati in sede di collaudo.
- 5) Le obbligazioni contrattuali si intenderanno adempiute dopo la definitiva eliminazione dei difetti eventualmente riscontrati.
- 6) Qualora uno o più dei collaudi previsti abbia avuto, in tutto o in parte, esito negativo, e sia scaduto, o abbia a scadere prima che l'appaltatore elimini i vizi riscontrati, il termine contrattuale determinato come da art. 5, lett. c) del presente capitolato, potranno essere applicate le penali previste dall'art. 13 del presente capitolato.
- 7) Il termine massimo di eliminazione di eventuali difetti /anomalie verificate in fase di collaudo dei lavori è pari a 30 giorni. Trascorso infruttuosamente tale termine, e salva comunque l'applicazione delle penali ed il diritto al risarcimento di ogni danno subito, l'Azienda ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto in danno dell'aggiudicatario.

b) (solo per il lotto n. 1)

- 1) Il collaudo dei lavori sarà formalizzato dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda in via provvisoria entro 30 giorni dalla loro ultimazione, eventualmente con atto confermativo del certificato di regolare esecuzione; la definitività del collaudo è disciplinata dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche; l'Appaltatore dovrà provvedere al trasferimento delle apparecchiature dal piano sesto del presidio ai nuovi locali nel termine di 10 giorni dal collaudo provvisorio positivo.

Art. 10 MODALITA' DI VERIFICA DELLE FORNITURE - RESPONSABILITA' PER VIZI NON RILEVATI IN FASE DI COLLAUDO

L'accettazione delle forniture dei prodotti di consumo anche monouso contemplate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto avverrà ad insindacabile giudizio della Farmacia Interna dell'Azienda e/o degli utilizzatori del prodotto, che si riservano il controllo della corrispondenza delle singole partite sia quantitativo sia con le caratteristiche richieste ed offerte. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il controllo alla consegna sarà effettuato a campione: il fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del materiale somministrato, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè quando, all'atto dell'apertura dei colli finalizzata al loro utilizzo effettivo, ne sarà possibile il controllo globale. In caso di contestazione, potrà essere effettuato, se

utile in relazione al vizio rilevato, un controllo paritetico su merce contenuta in un collo o confezione ancora sigillati.

L'accettazione della restante parte della fornitura e dei lavori da parte dell'Azienda non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità per i propri obblighi in ordine ai difetti ed imperfezioni, ai vizi apparenti ed occulti dei prodotti consegnati, non rilevati all'atto della consegna né al momento del collaudo, ma emersi in seguito. L'Aggiudicataria è tenuta, in tali casi, a partecipare alla verifica dei beni, prodotti, opere o impianti in cui siano emersi difetti o imperfezioni e ad intervenire con le opportune correzioni.

Art. 11 GARANZIE ECONOMICHE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, nonché dall'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

1) La **garanzia provvisoria** di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, intestata all'"Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia" valida per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta potrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) La cauzione potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso la tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Sassari, via Carlo Felice 2 o presso il Banco di Sardegna, filiale di Olbia, Conto Unico di Tesoreria A.S.L. 2, n. 5530303, cod. ABI 01015, CAB 84980.

b) La fideiussione potrà essere bancaria ovvero assicurativa ovvero rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 385/1993.

La garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e una clausola di operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Stazione appaltante.

Gli importi della garanzia, pari al 2% dell'importo totale a base di gara per i singoli lotti (v. la tabella all'art. 2 del presente Capitolato), sono i seguenti:

LOTTO	IMPORTO DELLA GARANZIA
1	€ 130.574,32*
2	€ 14.254,22
3	€ 8.150,00
4	€ 8.960,53
5	€ 8.012,82
6	€ 6.419,22
7	€ 2.880,00
8	€ 603,00
9	€ 966,00
10	€ 592,48
11	€ 413,20
12	€ 180,76
13	€ 200,00

* La garanzia è calcolata sull'importo totale del lotto n° 1 di € 6.528.716,11 dato dalla somma tra € 6.498.921,90 e € 29.794,21.

14	€ 1.591,20
15	€ 1.872,00
16	€ 4.060,00
17	€ 260,00
18	€ 222,00
19	€ 1.390,54

Detta garanzia non sarà ritenuta idonea: **a)** se prestata per un periodo inferiore a 210 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte indicato nel Bando di gara; **b)** se prestata per un importo inferiore a quello indicato nella tabella per il lotto per il quale si concorre ; **c)** in ogni altro caso di irregolarità della garanzia prestata.

N.B:

- la garanzia non deve essere prestata secondo lo schema tipo del D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che è specifico per gli appalti di lavori pubblici; in particolare, se prestata secondo detto schema tipo, essa non sarà ritenuta valida perchè recante le clausole limitative di responsabilità previste dallo schema tipo predetto, ed in tal caso l'offerta sarà esclusa.
- **La garanzia deve contenere l'indicazione esatta della durata;** clausole quali: "Ai soli fini del pagamento del premio assicurativo la durata della garanzia è di (...)" comporteranno la non accettazione della polizza e la conseguente esclusione della Ditta dalla procedura di gara.
- L'importo della garanzia è ridotto del 50% nel caso in cui il fornitore sia in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero presenti una dichiarazione attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

2) Impegno di un fidejussore al rilascio della garanzia fidejussoria definitiva

Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione (NON DI UN INTERMEDIARIO FINANZIARIO) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fidejussoria relativa alla garanzia definitiva nella misura prevista dall'art. 113 D. Lgs. 163/2006, in favore di questa Stazione appaltante, valida fino ad esplicito svincolo da parte di questa Stazione appaltante, a collaudo positivo avvenuto.

3) Garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento agli obblighi stessi (ivi compresi l'incasso delle penali e il risarcimento delle spese per una nuova procedura d'appalto e gli eventuali maggiori oneri conseguenti), per ogni lotto, la Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, e, in ogni caso, prima della stipulazione del contratto, è tenuta a prestare una garanzia definitiva nella misura e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs 163/2006. L'importo contrattuale è comprensivo di IVA.

Tale garanzia rimarrà ferma ed invariabile fino al collaudo positivo della fornitura e dei relativi lavori di posa in opera, non essendo previste anticipazioni sul prezzo contrattuale; a quella data, con provvedimento espresso dell'Azienda e a condizione che non vi siano procedimenti contenziosi in corso da definirsi, si effettuerà lo svincolo.

La fideiussione dovrà comunque recare le seguenti clausole:

- validità della fideiussione fino a scadere del contratto d'appalto ed a svincolo definitivo espresso da parte della stazione appaltante (salvi gli svincoli automatici parziali in corso d'appalto previsti dalla legge) ;

- nessun effetto produrrà il mancato versamento dei premi nei confronti della stazione appaltante;
- il pagamento di tutta o di parte della somma garantita dovrà essere effettuato a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa,
- inopponibilità alla stazione appaltante di ogni eccezione opponibile al debitore garantito;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- rinuncia al termine semestrale di cui all'art. 1957 – 1° comma del codice civile;
- dichiarazione del fideiussore attestante la piena conoscenza della disciplina contrattuale, con particolare riferimento al disciplinare di gara, al capitolato speciale ed all'offerta, e, in quest'ambito, delle clausole penali e di risoluzione di diritto del contratto.

N.B.:

- la garanzia **non** dovrà essere prestata secondo lo schema tipo del D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che è specifico per gli appalti di lavori pubblici; in particolare non sarà ritenuta valida se recante le clausole limitative di responsabilità previste dallo schema tipo predetto.
- Anche se il fornitore è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la riduzione del 50 per cento dell'importo della garanzia **non** opera, perché non prevista dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 12 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO

L'Azienda avrà facoltà di irrogare penali, oltre che negli altri casi espressamente previsti dalle norme del presente capitolato, nelle ipotesi nel seguito descritte:

- a)** nei casi di ritardo nelle riparazioni o sostituzioni di apparecchiature inefficienti o guaste: penale settimanale (o frazione di settimana), pari:
- all' 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) del costo annuale del nolo, IVA esclusa, nel caso in cui il ritardo provochi il blocco, in tutto o in parte, del normale svolgimento dell'attività medica, fino alla riparazione o sostituzione che elimini l'impedimento;
 - allo 0,5 per mille (euro zero e centesimi cinque ogni mille) del costo annuale del nolo nel caso in cui il ritardo non provochi il blocco del normale svolgimento dell'attività medica, fino alla riparazione o sostituzione che elimini l'impedimento;
- b)** nei casi di ritardo nella sostituzione di forniture non conformi alle specifiche tecniche o difettose: penale settimanale (o frazione di settimana), pari:
- all' 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale della fornitura di riferimento, IVA esclusa, nel caso in cui il ritardo provochi il blocco, in tutto o in parte, del normale svolgimento dell'attività medica.
 - allo 0,5 per mille (euro zero e centesimi cinque ogni mille) del costo annuale del nolo nel caso in cui il ritardo non provochi il blocco del normale svolgimento dell'attività medica;
- c)** in caso di ritardo nella consegna del materiale: penale settimanale (o frazione) che viene stabilita in un importo pari:
- all' 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale della fornitura di riferimento, IVA esclusa, nel caso in cui il ritardo provochi il blocco, in tutto o in parte, del normale svolgimento dell'attività medica.
 - allo 0,5 per mille (euro zero e centesimi cinque ogni mille) del costo annuale del nolo nel caso in cui il ritardo non provochi il blocco del normale svolgimento dell'attività medica;

d) **(solo per il lotto n.1)** in caso di ritardo nell'inizio e nella conclusione dei lavori: penale settimanale (o frazione di settimana), pari all'1,5 per mille (euro 1 e centesimi cinque ogni mille) dell'importo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori .

Dette penali saranno contabilizzate e portate in detrazione (o rimosse avvalendosi della cauzione) all'atto del pagamento.

Oltre ad altre cause di risoluzione di diritto del contratto individuate in altri articoli del presente capitolato, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto tutte, e separatamente, le seguenti circostanze:

- l'aver dovuto applicare per più di quattro volte penali;
- ritardi nella fornitura o riparazione o sostituzione di materiale e/o attrezzature e/o opere e/o impianti da cui consegua l'interruzione, in tutto o in parte, del connesso servizio sanitario per più di cinque giorni in un anno;
- rifiuto: a) di sostituire materiali di qualità inferiore a quella dovuta contrattualmente; b) di sostituire attrezzature di qualità inferiore a quella dovuta contrattualmente; c) di riparare o effettuare manutenzione su attrezzature e/o opere e/o impianti guasti o deteriorati;
- l'apertura a carico dell'appaltatore di una procedura concorsuale (esclusa l'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/99);
- l'impossibilità, per qualunque altra circostanza, anche indipendente dalla volontà dell'appaltatore, di conseguire il risultato che costituisce l'oggetto del presente capitolato.

In ipotesi di risoluzione di diritto del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di contrattare l'aggiudicazione con il miglior offerente che segue in graduatoria, assumendo a base della trattativa (che dovrà considerare, se ritenuto utile, quanto già eseguito) l'offerta del miglior offerente o, se minore, l'offerta del secondo.

Art. 13 CONTRATTO – SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE

I contratti verranno stipulati come segue:

- lotti da 1 a 7 e da 14 a 16: mediante scrittura privata registrata;
- lotti da 8 a 13 e da 17 a 19: secondo gli usi del commercio.

Sono a carico dell'appaltatore:

- a) le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di registrazione, anche per eventuali atti aggiuntivi al contratto originario;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dell'appalto e la messa in funzione delle apparecchiature e degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri eventualmente dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura e dei lavori.

A carico dell'appaltatore restano inoltre, con la sola esclusione dell'IVA, le imposte e gli altri oneri, che direttamente o indirettamente gravano sulla fornitura e sui lavori oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge, come specificato in altra parte del presente capitolato speciale (art. 7 – Fatturazione – pagamenti).

Art. 14 RISERVATEZZA – CONTROLLI

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici o commerciali, si applicano:

- l'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE;
- il D. Lgs. 196/2003.

- il D. Lgs 163/2006.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento del procedimento, dalla fase di gara al termine dell'esecuzione del contratto, i controlli che riterrà opportuni per ogni effetto di legge (ad esempio, veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rispetto della normativa fiscale e contributiva, inesistenza di accordi tra offerenti diversi in fase di gara) e di accertamento della correttezza dell'operato dell'Appaltatore, anche avvalendosi di altri Enti di Stato (ad esempio, della Guardia di Finanza).

Art. 15 CONTROVERSIE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.

Art. 16 DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare, dagli altri atti di gara e dalle norme richiamate da uno o più degli atti testè elencati, ed in quanto compatibili, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia.